



IL CODICE DEONTOLOGICO:

UNA GUIDA PER L'AGIRE

DEL PROFESSIONISTA

BRESCIA

05/04/2013



**IL CODICE DEONTOLOGICO:
UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL
PROFESSIONISTA**

Brescia, 05/04/2013



**CAPO III E CAPO IV:
CONOSCERE E FORMARSI
PER
FAR CONOSCERE E INFORMARE**

Dott. Gianluca Raineri



IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013





IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013



Fare le valige e metterci tutto quello che ci serve (meglio se non ci sono limitazioni...) è condizione necessaria prima di partire...





...il lungo viaggio che deve affrontare un infermiere/a richiede davvero un sacco di bagagli!

Fare le valigie e metterci tutto quello che ci serve (meglio se non ci sono limitazioni...) è condizione necessaria prima di partire...





*...le nostre valigie da viaggio
vanno riempite di conoscenze
ed esperienze...*

*...che nel tempo, a nostra
volta, dovremo essere in
grado di trasmettere al
meglio!*





IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013



Articolo 11

*L'infermiere fonda il proprio operato su conoscenze validate e aggiorna saperi e competenze attraverso la **formazione permanente**, la riflessione critica sull'esperienza e la ricerca. **Progetta, svolge e partecipa ad attività di formazione**. Promuove, attiva e partecipa alla ricerca e **cura la diffusione dei risultati**.*

Articolo 12

*L'infermiere riconosce il valore della ricerca, della sperimentazione clinica e assistenziale per l'evoluzione delle conoscenze e **per i benefici sull'assistito**.*

IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013



Avere la consapevolezza dei propri limiti aiuta l'atleta a non effettuare prestazioni sgraziate!





IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013



Articolo 13

*L'infermiere assume responsabilità in base al proprio livello di competenza e **ricorre**, se necessario, all'intervento o **alla consulenza di infermieri esperti o specialisti**. Presta consulenza ponendo le proprie conoscenze ed abilità a disposizione della comunità professionale.*

Articolo 15, Articolo 16 e Articolo 17

*L'infermiere **chiede!!!!!!!***

SIA IN AMBITO CLINICO-ASSISTENZIALE SIA IN AMBITO ETICO



IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013



Pensate ad un cantiere edile dove non ci sia integrazione tra progettista, costruttore, idraulico, elettricista, ecc.: cosa ne esce?



IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013



Articolo 14

*L'infermiere riconosce che **l'interazione fra professionisti e l'integrazione interprofessionale** sono modalità **fondamentali** per far fronte ai bisogni dell'assistito.*

**SIAMO GLI UNICI AD AVERLO
(IL 66 DEL CDM E' DI TUTT'ALTRA NATURA...),
MA DAVVERO LO METTIAMO IN PRATICA?!?**



IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013





IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013



Articolo 18

L'infermiere, in situazioni di emergenza-urgenza, presta soccorso e si attiva per garantire l'assistenza necessaria. In caso di calamità si mette a disposizione dell'autorità competente.

**ABBIAMO UN RUOLO FONDAMENTALE NELLA "SICUREZZA"
DELLA SOCIETA'/PROTEZIONE CIVILE,
E LO ABBIAMO DIMOSTRATO (**CIVES**)!!**



Articolo 19

L'infermiere promuove stili di vita sani, la diffusione del valore della cultura della salute e della tutela ambientale, anche attraverso l'informazione e l'educazione. A tal fine attiva e sostiene la rete di rapporti tra servizi e operatori.



IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013



Articolo 20

L'infermiere *ascolta, informa, coinvolge* l'assistito e *valuta con lui i* bisogni assistenziali, anche al fine di esplicitare il livello di assistenza garantito e *facilitarlo nell'esprimere le proprie scelte*.

Articolo 21

L'infermiere, *rispettando le indicazioni espresse dall'assistito, ne favorisce i rapporti con la comunità e le persone per lui significative, coinvolgendole nel piano di assistenza*. Tiene conto della dimensione interculturale e dei bisogni assistenziali ad essa correlati.



IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013



Articolo 23

*L'infermiere riconosce il valore dell'**informazione integrata multiprofessionale** e si adopera affinché l'assistito disponga di tutte le informazioni necessarie ai suoi bisogni di vita.*

Articolo 24

*L'infermiere aiuta e sostiene l'assistito nelle scelte, fornendo informazioni di natura assistenziale in relazione ai progetti diagnostico-terapeutici e **adeguando la comunicazione alla sua capacità di comprendere.***



IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013



Articolo 26

*L'infermiere assicura e tutela la riservatezza nel trattamento dei dati relativi all'assistito. Nella raccolta, nella gestione e nel passaggio di dati, **si limita a ciò che è attinente all'assistenza.***

Articolo 28

*L'infermiere rispetta il segreto professionale non solo per obbligo giuridico, ma **per intima convinzione** e come espressione concreta del rapporto di fiducia con l'assistito.*



Articolo 29

*L'infermiere **concorre** a promuovere le migliori condizioni di sicurezza dell'assistito e dei familiari e lo sviluppo della cultura dell'**imparare dall'errore**. Partecipa alle iniziative per la gestione del rischio clinico.*



IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013



All'Articolo 30 tra poco dedicheremo uno "special"...





IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013



Gli Articoli 31, 32, 33 e 34 sono la più chiara espressione del concetto di “ADVOCACY”.

*Ancora orfano di un'adeguata traduzione italiana, il termine “advocacy” indica l'insieme di azioni con cui **un soggetto si fa promotore e sostiene attivamente la causa di un altro.***

*Nel campo della salute in particolare, consiste nello sforzo di indirizzare o modificare le politiche pubbliche e la destinazione di risorse **in una direzione favorevole alla salute dei singoli cittadini e della comunità.***

OCCHIO ALLE LEGGI!!!



Gli Articoli 35, 36, 37, 38 e 39 sono della grande "famiglia" del

FINE VITA:

***L'infermiere, anche in questo ambito,
gioca un ruolo prioritario!!!***





IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

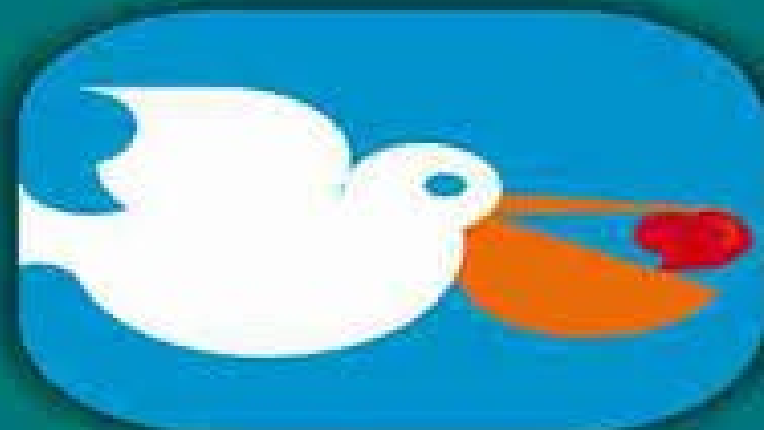
Brescia, 05/04/2013



Articolo 40

L'infermiere *favorisce* l'informazione e l'educazione sulla donazione di sangue, tessuti ed organi quale atto di solidarietà e sostiene le persone coinvolte nel donare e nel ricevere.

UNA SCELTA
CONSAPEVOLE



Dona gli organi
il trapianto è **vita**



IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013



USERNAME: infermiere

PASSWORD: conoscenze&competenza



IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013





**IL CODICE DEONTOLOGICO:
UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL
PROFESSIONISTA**

Brescia, 05/04/2013



E ORA...

...L'ARTICOLO 30

La palla passa alla Dott.ssa Zanetti!



**IL CODICE DEONTOLOGICO:
UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL
PROFESSIONISTA**

Brescia, 05/04/2013



CAPO VI E DISPOSIZIONI FINALI:

PEDINE DI UNA SCACCHIERA

0

GIOCATORI DI SCACCHI?

Dott. Gianluca Raineri



IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013





IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013



Articolo 47

*L'infermiere, ai diversi livelli di responsabilità, contribuisce ad orientare le politiche e lo sviluppo del sistema sanitario, al fine di garantire il rispetto dei diritti degli assistiti, l'utilizzo equo ed appropriato delle risorse e **la valorizzazione del ruolo professionale.***

Articolo 48

*L'infermiere, ai diversi livelli di responsabilità, di fronte a carenze o disservizi **provvede a darne comunicazione ai responsabili professionali della struttura in cui opera o a cui afferisce il proprio assistito.***



IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013



Articolo 49

*L'infermiere, nell'interesse primario degli assistiti, compensa le carenze e i disservizi che possono **eccezionalmente** verificarsi nella struttura in cui opera. **Rifiuta la compensazione, documentandone le ragioni**, quando sia abituale o ricorrente o comunque pregiudichi sistematicamente il suo mandato professionale.*

ASSUMIAMOCI LA NOSTRA PARTE DI RESPONSABILITA'!!!



IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013



Articolo 50

*L'infermiere, **a tutela della salute della persona, segnala** al proprio Collegio professionale le situazioni che possono configurare l'esercizio abusivo della professione infermieristica.*

Articolo 51

*L'infermiere segnala al proprio Collegio professionale le situazioni in cui sussistono circostanze o persistono condizioni che limitano la qualità delle cure e dell'assistenza o **il decoro dell'esercizio professionale.***



IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013



Disposizioni finali

*Le norme deontologiche contenute nel presente Codice sono **vincolanti**; la loro inosservanza è sanzionata dal Collegio professionale.*

*I Collegi professionali si rendono **garanti** della qualificazione dei professionisti e della competenza da loro acquisita e sviluppata.*



**IL CODICE DEONTOLOGICO:
UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL
PROFESSIONISTA**

Brescia, 05/04/2013



Concludendo...

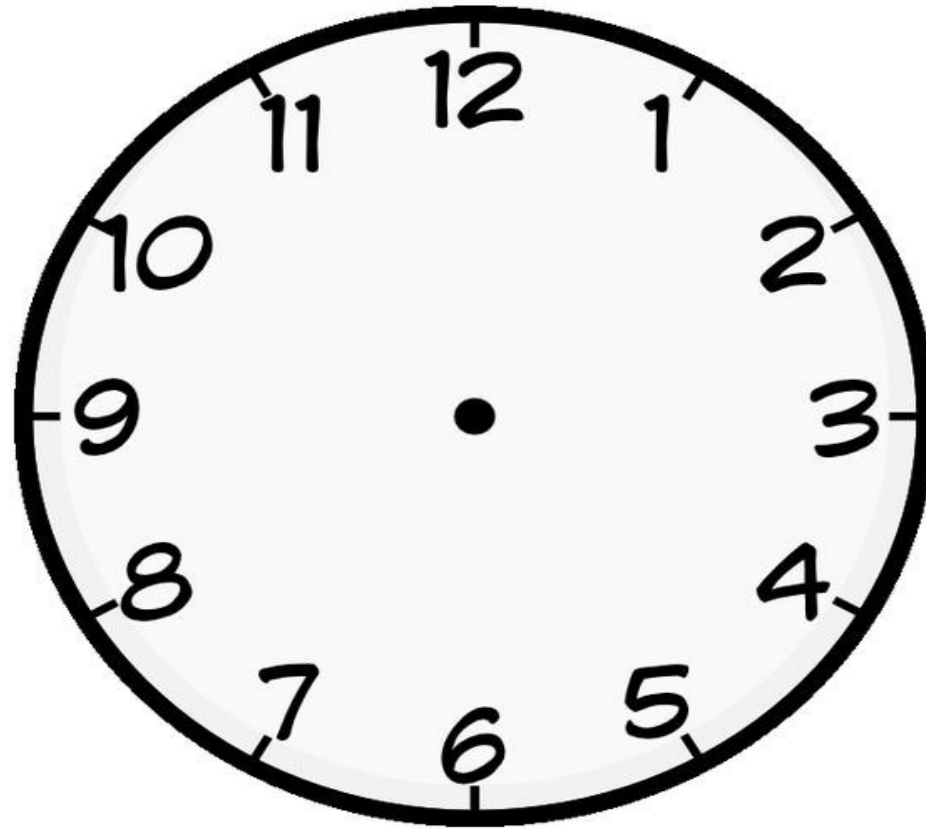
“...la regola

dell'ora precisa!”



IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013



What time is it?



IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013





**IL CODICE DEONTOLOGICO:
UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL
PROFESSIONISTA**

Brescia, 05/04/2013



Per me sono le

02:11:40

...e per Voi??



IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013





IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013



THANKS!





IL CODICE DEONTOLOGICO: UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL PROFESSIONISTA

Brescia, 05/04/2013



BIBLIOGRAFIA

- Codice deontologico dell'infermiere 2009
- Commentario al Codice deontologico dell'infermiere 2009
- Codice penale
- Il consenso informato infermieristico





**IL CODICE DEONTOLOGICO:
UNA GUIDA PER L'AGIRE DEL
PROFESSIONISTA**

Brescia, 05/04/2013



info@rs-infermieri.it

www.rs-infermieri.it

<https://www.facebook.com/RsInfermieri>